

## 02 settembre, Domenica XXII T.O.

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia

## 03 settembre, lunedì, San Gregorio Magno papa e dottore della Chiesa

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

## 04 settembre, martedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

## 05 settembre, mercoledì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

## 06 agosto, giovedì, San Zaccaria profeta

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

## 07 settembre, venerdì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 9.00 in Cimitero, Eucaristia

## 08 settembre, sabato, NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE MARIA

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 18.00 a San Biagio Eucaristia

## 09 settembre, Domenica XXIII T.O.

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**:  
**Nei giorni feriali** : verso le ore 08.00, dopo le lodi.  
**Nelle domeniche**: alle ore 11.00 e alle ore 17.00.

# Parrocchia di Praglia

XXIII domenica  
 Tempo  
 Ordinario

Alla cura minuziosa dell'esteriorità che caratterizza la religiosità dei contemporanei, Gesù oppone la cura dell'interiorità, cioè del "cuore". E richiama il profeta Isaia: «Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me».

## NON SOLO PAROLE

«Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui possa renderlo impuro».

Il Vangelo indica come tutta l'esistenza del credente viva dell'ascolto della Parola di Dio. Tale ascolto sarà però efficace se quella Parola viene messa in pratica. Il discepolo di Gesù Cristo onora Dio «con tutto il cuore», cioè con tutto se stesso, non limitandosi ad adorarlo solo «con le labbra». Gesù apprezza la legge, ma si oppone a quanti si sono allontanati dal senso profondo della legge antepoendo e assolutizzando riti e gesti della tradizione umana.



## VIVERE DI PAROLA

**Il male esce dal cuore.**

L'uomo religioso che è in noi è spesso legato al formalismo e all'esteriorità, forse alla spettacolarità. Solo una intensa spiritualità (che la Bibbia ama chiamare con il nome "cuore") può rendere gradito a Dio il nostro pensare e il nostro agire. Senza questa, l'uomo diventa schiavo dei molti mali e dei molti vizi che Gesù denuncia apertamente, senza sconti.



**Parrocchia di Praglia**, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD)  
 C.F. 92030540287; tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036,  
[www.parrocchiadipraglia.it](http://www.parrocchiadipraglia.it); email: [parrocchia@praglia.it](mailto:parrocchia@praglia.it)

## Pellegrinaggio a Monte Berico

Giovedì 20 settembre, nel pomeriggio, la nostra comunità, come ogni anno, si recherà in pullman al Santuario di Monte Berico, per il tradizionale pellegrinaggio in onore della Vergine Maria. E' un appuntamento ancora atteso e desiderato da molti di noi, soprattutto dai più inoltrati nell'età. Le precise indicazioni di orario saranno fornite in seguito, nei prossimi fogli parrocchiali. Nel frattempo diffondiamo la notizia.



## Matrimonio cristiano

Parte il 9 settembre 2018 il primo itinerario di preparazione al matrimonio di otto incontri domenicali nei mesi di settembre e ottobre.

*Luogo:* Villa Immacolata, Torreglia (Pd)

*Orario:* 15-18

*Per informazioni:*

[https://villaimmacolata.net/proposte/itinerari/dettaglioevento/20608/-/percorso-per-fidanzati-i%](https://villaimmacolata.net/proposte/itinerari/dettaglioevento/20608/-/percorso-per-fidanzati-i%20B0-itinerario-settembre.html)

[20%B0-itinerario-settembre.html](https://villaimmacolata.net/proposte/itinerari/dettaglioevento/20608/-/percorso-per-fidanzati-i%20B0-itinerario-settembre.html)

## Sui colli Asolani

**Mercoledì 3 ottobre 2018** la Caritas organizza una giornata sui gioiosi colli asolani per tutti coloro che desiderano trascorrere una giornata nella serenità e nella gioia. La partenza è prevista per le ore 7.00 dal piazzale di Praglia. Ritorno alle 20.00

**Prima sosta a Riese** per visitare la casa natale di papa Pio X. L'incontro con una semplice e umile abitazione dalla quale è uscito un uomo grande per la Chiesa, un santo.

**Seconda sosta al Santuario del Covolo** con la s. Messa. Alle 13.00 il programma prevede il pranzo, servito o al sacco.

**Terza sosta Asolo**, gioiello della marca trevisana e residenza della regina Cornaro. In particolare, tra le piazze e i palazzi, merita una visita la cattedrale.

**Quarta sosta Possagno** e il prezioso nucleo museale con il Tempio dello scultore Antonio Canova e la gipsoteca opera del grande architetto Scarpa.

**Info.:** dopo le ore 19.00, **Alessia 3337265252; Patrizia 3333818301**

## 13ª GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO - 1 SETT. 2018

La giornata del 1° settembre ha la funzione di ripristinare il giusto ordine delle cose ricordando a tutti noi quale sia il compito originario di ogni abitante della terra. Siamo invitati a riconoscere che la terra è di Dio e che noi siamo di fronte ad una crisi ecologica che richiede una profonda conversione interiore che non può essere rimandata (LS n.216). Ogni uomo, e in particolare ogni cristiano, deve «vivere la vocazione di essere custode dell'opera di Dio» come parte essenziale della propria esistenza e questo «non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana» (LS n.217). La casa comune di tutti noi viene saccheggiata, devastata, umiliata. La codardia nel difenderla è un ulteriore peccato, un peccato di omissione che ferisce il cuore di chi ci ha posto sulla terra donandoci per amore l'esistenza nostra e di tutto ciò che ci circonda.

Come si può coltivare un'alleanza autentica con la "nostra sorella e madre terra" (LS n.1) in un tempo nel quale continuiamo ad infliggere dolore alla nostra "casa comune"?

Tutta la Scrittura, a partire dai racconti della creazione presenti nel libro della *Genesi*, ci chiama a coltivare e custodire questo meraviglioso dono che è stato posto nelle nostre mani. L'alleanza tra il Creatore e le creature che Lui ha voluto fossero a "sua immagine e somiglianza" (Gn 1,26-27) invita ogni abitante della terra ad non essere semplicemente rispettoso del luogo nel quale vive ma a custodirlo perché anche le future generazioni possano continuare a trarne i frutti utili e necessari al proprio sostentamento.

Benedetto XVI ricordava che «l'ambiente naturale non è una materia di cui disporre a piacimento» (CV n.48).

Dedicare la prima giornata del mese di settembre o meglio ancora qualche settimana alla riscoperta della cura per il creato può aiutarci a riscoprire quella bellezza di cui ogni uomo, in ogni angolo della terra, ha il diritto di godere.

"Finché durerà la terra, seme e mèsse, freddo e caldo, estate e inverno, giorno e notte, non cesseranno" (Gen. 8, 22). Con queste parole la Scrittura indica nell'alternanza dei tempi e delle stagioni un segno di quella stabilità del reale, che è garantita dalla fedeltà di Dio. Il successivo capitolo di *Genesi* simboleggerà tale realtà con l'arcobaleno: "Dio disse: 'Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future'" (Gen. 9, 12).

